

## Breve cronaca del IV Congresso dei “RAGAZZI DEL FORESI”

(dal nostro inviato speciale)

PORTOFERRAIO — Sabato 8 agosto u.s. presso il Ristorante dell'Hotel Massimo si è celebrato il consueto incontro annuale dei “ragazzi” del Liceo-ginnasio R. Foresi. Sarebbe opportuno d'ora in poi — mi suggeriscono — dare una numerazione a queste festose assemblee conviviali. Così come ha ritenuto opportuno fare questa nostra rivista, così come ha fatto persino il Soviet Supremo per i suoi congressi.

Un altro si alza e gli si avvicina per osservare meglio la sua candida pelurie e poi esclama:  
— *“Ve lo dicevo io! Son crini di cavallo, ricuciti con pazienza certosina sulla sua cute. Un pregevole lavoro della “Cetrin”; forse è addirittura CESARE RAGAZZI sotto mentite spoglie.”*

In un angolo un gruppetto, tra una portata e l'altra, racconta barzellette.



— *“Tanto più — interviene un convegnista — che già tanti partecipanti cominciano a dare i numeri!”*

— *“Questo è dunque il quarto — aggiunge un altro — Se l'onnipotente me ne dà la forza vorrei partecipare ancora a 13 riunioni. Per arrivare al 2.000! non so se voi siete d'accordo e se avete la mia stessa determinazione”.*

— *“Certo! ma non occorre porre limiti alla Divina Provvidenza; basta tirà a campà! Questa è la formula.”*

Ad un tavolo c'è uno con la testa assai spelacchiata, si da accusare serie difficoltà per farsi la divisa, che osserva invidiosamente la folta capigliatura **bianca per antico pelo** del generale Colli ed esclama:

— *“Come è ancora ben conservato e senza grinze! Però si vede che il lavoro non l'ha sciupato!”*

— *Craxi, invitato ad inaugurare a Reggio Emilia un caseificio (dove insomma si fabbricano formaggi), vedendo una stiva di parmigiano in stagionatura, chiede: “Ma questo è da grattare?” — “Beh! — gli rispondono — Noi veramente vorremmo venderlo!”*

Per rimanere in tema c'è chi racconta che *quando Craxi andò in Africa fu catturato da una tribù di cannibali che lo misero allo spiedo, con rosmarino e patatine. Sarebbe diventato un eccellente arrosto, purchè il manovratore del girarrosto lo facesse ruotare molto lentamente. Gli ordini del capo tribù furono scrupolosamente eseguiti, fino a che il moto rotatorio, uniformemente lento, non venne improvvisamente accelerato. - “Altrimenti questo si magia tutte le patatine!” si giustificò il manovratore.*

C'è chi non ride. Occorre assicurarlo che il riferimento a Craxi è puramente casuale.

## I RAGAZZI DEL "FORESI"



Qualcuno — ritenendo di restare in tema — parla di finanziamenti ai partiti e propone di abolirli. I partiti, naturalmente; e di conseguenza anche le sovvenzioni, con l'obiettivo di ridurre le "stangate fiscali".

Osservo Icilio che - buon per lui — mangia con voracità. Mi fa venire in mente il sonetto del Fucini che parla di un frate cercatore invitato a tavola:

*"Che fame! Che appetito preputente!  
Avrà durato a be' guasi tre ore..."*

A fine pasto Icilio mostra la sua pancetta: *Pare un gogomero* — dice, ed assicura che domani non ce ne sarà più alcuna traccia. (Riesi e Capoliveresi possono stare vent'anni in America ma non perdono le finezze dialettali che li contraddistinguono.)

A proposito di frati, c'è subito chi tiene ad informare che don Luciano ha assunto come assistente un francescano africano, del Madagascar. È nero come un tizzo di carbone; dicono che l'altro ieri era ancora cannibale.

Passo ad un altro tavolo. Parlano dello "Scoglio". Mi allontanano subito per non essere coinvolto in apologia o quanto meno in critiche eventuali. Perderei il posto; mi giocherei la carriera.

Mi sposto più in là. Sento uno che dice:  
— *"Io sto quasi bene. Se non fosse per un certo dolore qui, che mi risponde qua..."* Evito di ascoltare i

guai degli altri. Sorvoliamo!

Notata l'assenza di Nellino Santi, il veterano che più veterano non si può, prescelto per l'allocuzione di prammatica. Pare che a Mosca si sia incatenato ad un fanale della Piazza Rossa in segno di protesta. Gli hanno rifiutata la produzione di un film. Non l'hanno ancora rilasciato. Che se lo vogliono tenere? Avrebbe potuto vivacizzare l'ambiente, facendo risultare l'assemblea un po' meno commemorativa.

Oltre settanta partecipanti e per la verità non si sono rilevate clamorose *cascate*. Gli ultracinquantenni, tutto sommato, reggono ancora bene.

Oh, che bella festa; oh, che bella festa.

\*\*\*

È d'uopo — (dico bene?) — fare una appendice al convivio del "Foresi", perchè a poca distanza di tempo c'è stato un altro simposio, con tutt'altra motivazione ed intento, riservato a coloro che operano presentemente nell'Istituto.

Il preside Prof. UBERTO LUPI ha lasciato il suo incarico per assumere quello di Ispettore scolastico nella regione Liguria ed è stato sostituito dal Prof. GIAMPIERO BERTI.

Esprimiamo loro gli auguri più fervidi e sinceri da parte della nostra rivista. Ci dichiariamo anche disponibili come portaborse. Per ambidue. □

A GROSSETO  
IN QUESTI TRE NEGOZI  
DI ELBANI  
SCONTI  
AGLI ELBANI

**ANTONIO  
COCCHIA**  
Tappeti Persiani  
VIA FIUME, 57  
tel. 413315  
ampio parcheggio  
Grosseto

**ANTONIO  
COCCHIA**  
Gioielliere in Grosseto dal 1969  
Esclusive:  
Vacheron Constantin - Lorigines  
Revue - Seiko Lassale  
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

**Antonio  
&  
Antonio**  
S.R.S.  
**PELLICCERIA**  
ABBIGLIAMENTO IN PELLE  
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31